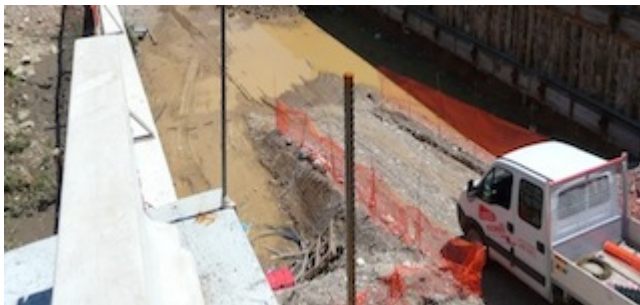


Arcisate Stabio, il Consiglio regionale pronto a discutere l'intervento

Pubblicato: Martedì 17 Settembre 2013



Una **mozione urgente** per impegnare il governo lombardo ad intervenire il più presto possibile e a tutto campo per la risoluzione dei problemi che bloccano il cantiere varesino dell'Arcisate-Stabio. **Il consiglio regionale è pronto a discutere una mozione firmata da tutti i gruppi consiliari rappresentati in aula** che impegni **direttamente tutta la Giunta Maroni** a coinvolgere il Governo e tutti i rappresentanti del territorio in un tavolo permanente per sbloccare immediatamente i lavori.

Viste le numerose problematiche che hanno riguardato il cantiere dei lavori a partire da questa primavera e le criticità relative al materiale di scavo contenente arsenico di origine naturale al di sopra dei limiti consentiti dalla normativa nazionale vigente – scrivono nella mozione -. Condividendo le preoccupazioni manifestate in questi mesi da parte dei Sindaci, dei cittadini di Arcisate, di Induno Olona e di tutta la Valceresio che hanno più volte sottolineato i disagi dovuti alla presenza del cantiere, e le apprensioni per rischi di ulteriori blocchi nell'esecuzione dell'opera e lo slittamento dei tempi di realizzazione;

Rilevato che:

l'azienda conferma che i lavoratori sono posti in CIG ordinaria e a zero ore e, in un dedicato incontro con le OO.SS, saranno approntate le procedure per i licenziamenti collettivi;
Preoccupati e consapevoli delle conseguenze che tale scelta determina sul territorio;

Ritenuto che:

Regione Lombardia, nonostante non abbia responsabilità dirette in merito ai lavori per la realizzazione del collegamento ferroviario, debba garantire il massimo impegno per favorire la prosecuzione e l'ultimazione dell'opera;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA E L'ASSESSORE COMPETENTE:

-A mettere in atto tutte le iniziative per scongiurare il licenziamento dei lavoratori;

-a sollecitare "Rete Ferroviaria Italiana" e ad attivare immediatamente il Governo anche perché il Cipe assuma le decisioni necessarie per la soluzione definitiva per le problematiche relative allo smaltimento delle terre provenienti dagli scavi, e in generale a riattivare il cantiere e a concludere l'opera nel più breve tempo possibile;

-a convocare con la massima urgenza il primo incontro di un tavolo permanente che veda la partecipazione di tutti i soggetti interessati: “Rete Ferroviaria Italiana”, ICS Grandi Lavori S.p.A, Enti Locali, Sindacati, ARPA, Ministero, Consiglieri regionali del territorio, ecc; nel quale, a partire dagli accordi già sottoscritti al 25 ottobre 2011 e il 4 maggio 2012 si individuino soluzioni condivise e formalizzate al problema dello stoccaggio e smaltimento dei materiali di scavo e degli eventuali extra costi con la definizione di tempi certi e modalità puntuali per la ripresa dei lavori e il completamento dell’opera.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it